



Pubblico Impiego - Inail

regione Lazio: Assistenti sociali - lettera all'amministrazione



Roma, 25/06/2009

AL DIRETTORE GENERALE

AL DIRETTORE REGIONALE

PER IL LAZIO

ALLA D.C.P.O.C.

OGGETTO: Assistenti Sociali – Regione Lazio.

La scrivente O.S. vuole rappresentare la situazione di disagio lavorativo che le Assistenti Sociali incardinate nelle Sedi del Lazio vivono ormai da molti anni. A fronte di una previsione nel fabbisogno di **14** risorse (9 C4 e 5 C3) sono effettivamente in forza soltanto **5** Assistenti Sociali che devono, pertanto, sopperire alle carenze di ben nove unità recandosi nelle Sedi che sono sprovviste di tale figura professionale ed avendo quindi in carico 3 o 4 Sedi ciascuna.

Sottolineando il ruolo di particolare rilevanza che il personale Socio-educativo ricopre nella presa in carico degli assistiti del nostro Ente, con particolare riguardo al processo di reinserimento sociale e lavorativo degli infortunati, la scrivente evidenzia l'impossibilità di provvedere al carico di lavoro di una Sede con una presenza di circa una volta a settimana.

Le lavoratrici lamentano, infatti, oltre al notevole stress psico-fisico cui sono sottoposte, di non poter svolgere la loro attività correttamente, vista la esiguità del tempo che possono dedicare ad ogni infortunato e l'inevitabile impossibilità di effettuare le visite domiciliari come invece sarebbe richiesto. Si rappresenta, inoltre, che l'Amministrazione in questo caso richiede a tale personale un impegno che va oltre quello richiesto normalmente ai lavoratori dell'Ente e che comporta disagi alla vita sociale e familiare oltre ad un aggravio economico. Infatti, le Sedi di cui si devono far carico sono notevolmente distanti l'una dall'altra e, ricordiamo che, fatta eccezione per il

personale di vigilanza, non è più prevista alcuna indennità di missione.

Si richiede a codesta Amministrazione, nel più breve tempo possibile, un intervento che possa essere risolutivo della problematica sopra esposta, considerato che il previsto concorso di prossima emanazione richiederà sicuramente tempi molto lunghi e, in ogni caso, non risolverà complessivamente la situazione di carenza di tale figura professionale, presente in diverse regioni d'Italia, vista l'esiguità dei posti messi a concorso.

Roma, 22 giugno 2009

RdB-CUB P.I.

Coord. Naz. Inail